



ISTITUTO COMPrensIVO "GESUALDO NOSENGO"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado ad indirizzo musicale

C.F. 82005850811 - Cod. Mecc. TPIC806008

Via Gianinea, 34 - 91020 PETROSINO (TP) - Tel. 0923/985877 - Fax 0923/985282

E-mail: tpic806008@istruzione.it - Pec: tpic806008@pec.istruzione.it - Sito web: www.icnosengo.edu.it

IPOTESI
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
A.S. 2020/21

Il giorno 20 del mese di novembre dell'anno 2020, alle ore 12:40, nei locali dell'Ufficio di Dirigenza dell'Istituto Comprensivo "Gesualdo Nosengo" di Petrosino, tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente scolastico dott. Giuseppe Inglese, in rappresentanza dell'Istituzione scolastica, e la RSU d'istituto sig. Accardi Domenico CISL Scuola, ins. Centonze Caterina UIL Scuola, ins. Giordano Vita ANIEF, il sig. Indelicato Vincenzo Terminale Associativo FLC CGIL, il sig. Cassino Rocco Terminale Associativo CISL Scuola, viene sottoscritta la presente Ipotesi di Accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Gesualdo Nosengo" di Petrosino per l'a.s. 2020/2021.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata dalla Relazione illustrativa del Dirigente scolastico e dalla Relazione tecnico-finanziaria del Direttore SS.GG.AA., ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D. Lgs n. 165/2001, per il previsto parere.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo "Gesualdo Nosengo" di Petrosino, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2020/2021.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro il 15 settembre dell'anno scolastico successivo a quello di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

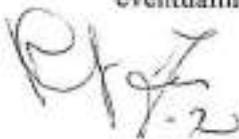
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU e si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 38 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - i. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - ii. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2), ivi comprese di quelle relative all'art. 1, comma 126, della Legge 107/2015 (ex bonus docente), confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020);
 - iii. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);

ze  



- iv. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- v. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- vi. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- vii. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- viii. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3.
- ix. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

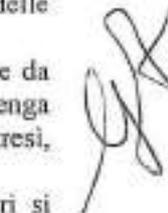
1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF.;
 - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
 - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
3. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
4. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
5. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

Contrattazione Integrativa d'istituto – a.s. 2020/21 - pagina 3 di 16







1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio di ciascuna sede e di una apposita sezione nel sito web istituzionale; la RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle strutture sindacali territoriali.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale dell'Aula docenti o dell'Auditorium, situati nella sede centrale, concordando con il Dirigente, le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
5. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. In caso di sciopero e per le assemblee in cui è coinvolto anche il Personale A.T.A. e in cui la partecipazione è totale, va in ogni caso assicurata nella sede centrale la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione, secondo l'ordine alfabetico.
7. La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa in forma scritta presso la sede di servizio, da parte del Personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale. I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad assolvere ad ulteriori adempimenti.
8. Le assemblee sindacali vanno convocate nelle prime due ore o nelle ultime due ore delle attività didattiche giornaliere.
9. Il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali senza decurtazione della retribuzione, per 10 ore pro capite per anno scolastico. Il Dirigente sospende le attività didattiche, avvertendo le famiglie e disponendo gli eventuali adattamenti d'orario che vengono concordati secondo i seguenti modi: In caso di assemblea alle prime due ore o ultime due di lezione, il Dirigente posticipa l'ingresso o anticipa l'uscita degli alunni.

In caso di un'unica assemblea (dalle 11:30 alle 13:30)

- a. Sezioni di scuola dell'infanzia a tempo normale: potranno partecipare all'assemblea sindacale i soli docenti del turno antimeridiano e i docenti del turno pomeridiano anticiperanno eventualmente l'ingresso per consentire l'uscita dei primi. L'orario di uscita degli alunni non verrà mutato e le eventuali ore o frazioni di ore prestate in eccedenza dai docenti saranno recuperate entro lo stesso mese lavorativo, previa autorizzazione. I docenti potranno adottare nel corso dell'anno il criterio della rotazione in occasione delle assemblee.
- b. Classi di scuola secondaria a tempo prolungato: nelle classi i cui docenti parteciperanno

all'assemblea, il Dirigente informerà le famiglie che l'orario delle lezioni verrà sospeso alle ore 11:30 e riprenderà alle 14:00. Ai docenti verranno computate le ore di assemblea in ragione del loro orario di servizio.

10. In caso di assemblea sindacale territoriale (dalle 11:30 alle 13:30), si rinvia integralmente a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Integrativo Regionale del 21/09/2004, concernente la definizione dei criteri e delle modalità per lo svolgimento delle assemblee territoriali. In particolare, si fa riferimento all'art. 3, comma 5: nel caso di assemblee indette dalle ore 11:30 alle ore 13:30, al fine di arrecare il minor disagio possibile agli alunni e alle loro famiglie e, nello stesso tempo, consentire la partecipazione ai docenti di scuole con articolazione dell'orario prolungato o continuato (ivi compresi gli Istituti Tecnici e Professionali), le attività didattiche delle scuole interessate si possono svolgere in unico turno antimeridiano.
11. Non possono essere convocate assemblee in ore coincidenti con lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami.
12. Sino al termine dello stato emergenziale di cui al D.P.C.M. 3 novembre 2020 (ad oggi stabilito al 3 dicembre 2020), salvo ulteriori proroghe, le assemblee sindacali possono essere svolte solo con modalità a distanza.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione, secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si sono dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'Istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente, sentito il DSGA, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione delle unità di personale il Dirigente scolastico tiene conto, in ordine di priorità, dei

seguenti criteri:

- a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
 - c. disponibilità espressa dal personale;
 - d. rotazione.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
 4. In caso di assenza di un collaboratore scolastico (per qualsiasi assenza non riconducibile a ferie o a recuperi, compreso lo spostamento di un collaboratore in altra sede per carenza di personale), la sostituzione sarà fatta dai colleghi, previo riconoscimento di n. 1 ora giornaliera, anche frazionabile tra più colleghi, di lavoro straordinario documentato, da incentivare con l'apposito fondo contrattato "Fondo sostituzione colleghi assenti" o, ad esaurimento del suddetto fondo, da recuperare come riposo compensativo.
 5. In caso di esigenze particolari (carenza momentanea di personale, chiusura di locali scolastici, attività didattiche o funzionali dei docenti, manifestazioni, ecc.), il Direttore dei Servizi GG.AA. può, per il tempo necessario, spostare di sede uno o più collaboratori scolastici.
 6. In tal caso, il personale interessato viene individuato sulla base dei seguenti criteri:
 - a) esigenze del servizio scolastico;
 - b) arrecare i minori disagi al restante personale;
 - c) disponibilità personale;
 - d) rotazione.
 7. Nei periodi di chiusura del plesso a cui sono ordinariamente assegnati, i collaboratori vengono utilizzati in un plesso diverso.
 8. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
 9. La sostituzione per le assenze riconducibili alle ferie e/o recuperi di ore aggiuntive non farà maturare alcun compenso aggiuntivo orario.
 10. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'art. 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Si concorda di non procedere alla definizione dei criteri per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

2. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 19:00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate, tramite la piattaforma del sito web istituzionale, al personale alla posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.



TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
 - c. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
 - d. stanziamenti previsti per le ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti;
 - e. stanziamenti previsti per le attività complementari di educazione fisica;
 - f. stanziamenti per la valorizzazione del personale scolastico;
 - g. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 - h. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro;
 - i. eventuali contributi dei genitori.
2. Per il corrente anno scolastico, è pervenuta la Nota prot. n. 23072 del 30 settembre 2020 del MIUR, Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, ufficio IX avente ad oggetto "A.S. 2020/2021 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2020 - periodo settembre-dicembre 2020 e comunicazione preventiva al Programma Annuale 2021 - periodo gennaio-agosto 2021", sulla base dei parametri determinati dal C.C.N.I. per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2020/2021, siglata in data 31/08/2020 tra il MIUR e le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola. A tale importo viene sommato l'avanzo risultante del precedente anno scolastico.
3. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta a € 76.266,67 (lordo dipendente).

Art. 20 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

	Lordo dipendente settembre 2020– agosto 2021	Economie a.s. 2019/20	Totale Lordo dipendente
F.I.S.	€ 49.443,67	-	€ 49.443,67
Funzioni strumentali	€ 4.205,30	-	€ 4.205,30
Incarichi specifici ATA	€ 2.968,15	-	€ 2.968,15
Ore eccedenti	€ 2.549,91	€ 1.713,72	€ 4.263,63
Attività complementari di ed. fisica	€ 773,62	€ 778,24	€ 1.551,86
Progetto Area a forte processo immigratorio	€ 1.027,68	-	€ 1.027,68
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico	€ 12.806,35	€ 0,03	€ 12.806,38
Totale	€ 73.774,68	€ 2.491,99	€ 76.266,67

Si stabilisce che le economie relative al fondo di istituto relative all'a.s. 2019/20 di € 6.572,46 rimangano incardinate nelle risorse destinate ai docenti.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 21 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

1. Tenuto conto delle disposizioni di cui alla Legge n. 160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato), senza ulteriore vincolo di destinazione, si stabilisce che le stesse siano così assegnate: la somma di € 12.806,38 viene ripartita in percentuale, in maniera proporzionale alla numerosità delle unità in organico di diritto del personale docente e ATA:

personale docente – 97 unità – 78% - € 9.988,98

personale ATA – 27 unità – 22% - € 2.817,40

2. Le risorse per la valorizzazione del personale scolastico confluiranno nel fondo dell'istituzione scolastica e verranno utilizzate per incentivare e valorizzare le prestazioni di lavoro straordinario e di intensificazione del personale docente e ATA, per la realizzazione della Didattica Digitale Integrata, per le attività gestionali e amministrativo-contabili per l'emergenza sanitaria da Covid-19, per i maggiori oneri per la sicurezza, per la gestione delle Graduatorie provinciali di supplenza, per il supporto all'Ambito Territoriale per la pratiche Passweb, per le Funzioni strumentali al PTOF.

Art. 23 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, in riferimento all'art. 20, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Il fondo dell'istituzione scolastica per l'a.s. 2020/21 viene così ripartito:

FIS Disponibilità a.s. 2020/2021		€ 49.443,67
Indennità di direzione al DSGA (art. 3 Sequenza del 25/07/2008)	€ 4.470,00 (30,00 per 124 personale) + € 750 complessità	€ 4.470,00
Previsione indennità di direzione sostituto DSGA (art. 88 CCNL, comma 2, lett. I)	€ 14,84 x 50 gg. sostituzione	€ 741,59
FIS a.s. 2020/2021 per contrattazione		€ 44.232,08
Personale docente - FIS 70%		€ 30.962,46
Personale docente - Economie a.s. 2019/20		€ 6.572,46
Personale docente - Valorizzazione personale scolastico 78%		€ 9.988,98
	TOTALE DOCENTI	€ 47.523,90
Personale ATA FIS 30%		€ 13.269,62
Personale ATA - Valorizzazione personale scolastico 22%		€ 2.817,40
	TOTALE ATA	€ 16.087,02

3. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 24 – Stanziamenti – Personale docente

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base del PTOF e del Piano annuale delle attività del personale docente, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate (come da Tabella A allegata):
 - A. **Area A - Compensi per le attività gestionali-organizzative:** Collaboratori del Dirigente Scolastico; Coordinatori di Classe, Interclasse e Intersezione; Responsabili di plesso; Commissioni e gruppi di lavoro, per complessivi € 32.427,50 lordo dipendente, corrispondenti a n. 1.853 ore aggiuntive non di insegnamento. Il dettaglio dell'utilizzazione del suddetto importo è specificato nella Tabella A.
 - B. **Area B - Compensi per le attività progettuali:** finalizzate all'arricchimento e all'ampliamento dell'offerta formativa, per la rimanente parte, pari a € 12.775,00 lordo dipendente, corrispondente a n. 365 ore aggiuntive di insegnamento e a € 700,00 lordo dipendente, corrispondente a n. 50 ore aggiuntive non di insegnamento. Il suddetto budget è assegnato ai progetti, in base a quanto deliberato dal Collegio docenti nelle sedute del 01/09/2020, del 22/09/2020 e del 03/11/2020. Il dettaglio dell'utilizzazione del suddetto importo è specificato nella Tabella A.

C. **Economie:** € 1.621,40, da utilizzare per incentivare gli incarichi delle Funzioni strumentali.

Art. 25 – Stanziamenti – Personale ATA

1. Tenuto conto del budget complessivo per il personale ATA (€13.092,00), si stabilisce la seguente ripartizione del fondo d'istituto destinato agli Assistenti Amministrativi e ai Collaboratori Scolastici:

Assistenti Amministrativi	€ 5.510,00
Collaboratori scolastici	€ 10.575,00

2. Il budget destinato al Personale Amministrativo è di 380 ore, pari a € 5.510,00, viene utilizzato per la retribuzione dell'intensificazione di talune prestazioni (attività aggiuntive intensive) e per la retribuzione delle prestazioni eccedenti l'orario di servizio (attività aggiuntive estensive, intese come straordinario). Per il dettaglio della ripartizione si rimanda alla **Tabella B**.
3. Il budget destinato al Personale Ausiliario è di 846 ore, pari a € 10.575,00, viene utilizzato per la retribuzione dell'intensificazione delle prestazioni (attività aggiuntive intensive) e per la retribuzione delle prestazioni eccedenti l'orario di servizio (attività aggiuntive estensive, intese come straordinario), per la retribuzione degli incarichi specifici ai collaboratori scolastici (art. 47), come dettagliato nella **Tabella C**.
4. **Economie:** € 2,02.

Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica. Gli incarichi specifici, ai sensi dell'art. 47 del CCNL 2007, saranno attribuiti dal Dirigente Scolastico, su proposta del DSGA.
2. Le parti convengono che, in base al PTOF ed alla complessità della scuola, risulta necessaria l'attribuzione dei seguenti incarichi specifici, distinti per profili professionali:

Collaboratori scolastici:

- a) assistenza alunni infanzia, disabili e prestazioni di primo soccorso = n. 3 (art. 7 e ex art. 2 comma 2);
b) assistenza alunni disabili e prestazioni di primo soccorso = n. 2 (art. 7 e ex art. 2 comma 2);
c) piccola manutenzione generale = n. 4 (art. 7 e ex art. 2 comma 2);
d) accoglienza alunni, servizio portineria e rapporti di collaborazione docenti (riproduzione fotocopie) = n. 2 (art. 7 e ex art. 2 comma 2);
e) piccola manutenzione generale = n. 2 (art. 47);
f) accoglienza alunni, servizio portineria e rapporti di collaborazione docenti (riproduzione fotocopie) = n. 1 (art. 47);
g) assistenza alunni infanzia, disabili e prestazioni di primo soccorso = n. 1 (art. 47);
h) assistenza alunni disabili e prestazioni di primo soccorso = n. 3 (art. 47);
i) collegamenti con enti esterni = n. 1 (art. 47);
l) Collaborazione con gli uffici di segreteria nella gestione degli archivi e del magazzino, riordino e ricognizione del materiale = n. 1 (art. 47).

Assistenti amministrativi:

- a) Sostituzione del DSGA e coordinamento area contabile = n. 1 (art. 7 e ex art. 2 comma 2);
b) Coordinamento area personale, rilevazione dati e statistiche varie = n. 1 (art. 47)
c) Coordinamento area affari generali e rapporto con enti esterni = n. 1 (art. 47)
d) Supporto servizi studenti e dispersione, organi collegiali = n. 1 (art. 47)
e) Ricognizione beni e rinnovo degli inventari = n. 1 (art. 47)
f) Area informatica: gestione reti, hardware e software = n. 1 (art. 47)

Il Dirigente scolastico conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- comprovata professionalità specifica;
 - disponibilità degli interessati;
 - anzianità di servizio.
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici, complessivamente pari a € 2.968,15 lordo dipendente, sono così ripartite:
- € 593,63 per n. 1 unità di personale amministrativo – Supporto servizi studenti, dispersione e organi collegiali;
 - € 593,63 per n. 1 unità di personale amministrativo – Coordinamento area affari generali e rapporto con enti esterni;
 - € 593,63 per n. 1 unità di personale amministrativo – Coordinamento area personale, rilevazione dati e statistiche varie;
 - € 593,63 per n. 1 unità di personale amministrativo – Ricognizione beni e rinnovo degli inventari;
 - € 593,63 per n. 1 unità di personale amministrativo – Area informatica: gestione reti, hardware e software;
4. Dagli stanziamenti per il personale ATA – Collaboratori scolastici Tabella C, vengono individuate le risorse per compensare gli incarichi specifici, complessivamente pari a € 2.187,50 lordo dipendente, che sono così ripartite:
- € 187,50, per n. 1 unità di collaboratore scolastico - accoglienza alunni, servizio portineria e rapporti di collaborazione docenti (riproduzione fotocopie);
 - € 187,50, per n. 1 unità di collaboratore scolastico - assistenza alunni infanzia, disabili e prestazioni di primo soccorso;
 - € 187,50, per n. 3 unità di collaboratore scolastico - assistenza alunni disabili e prestazioni di primo soccorso
 - € 187,50, per n. 1 unità di collaboratore scolastico – collegamenti con enti esterni
 - € 187,50, per n. 1 unità di collaboratore scolastico - collaborazione con gli uffici di segreteria nella gestione degli archivi e del magazzino, riordino e ricognizione del materiale
 - € 437,50 per n. 2 unità di collaboratore scolastico - piccola manutenzione generale.
5. In caso di ulteriore assegnazione di budget per incarichi specifici ATA, si stabilisce di integrare proporzionalmente fino ad un massimo di € 1.032,91, il compenso per le cinque unità di assistente amministrativo e sino ad un massimo di € 619,75 il compenso per le nove unità di collaboratore scolastico.
5. All'assistente amministrativo al quale viene attribuito l'incarico aggiuntivo per la sostituzione DSGA assente spetta, inoltre, l'indennità di direzione per il periodo di effettiva sostituzione del DSGA assente, nella misura prevista dal CCNL.
6. Nel caso in cui lo svolgimento dell'incarico specifico venga ritenuto non adeguatamente svolto, anche durante l'anno scolastico, il Dirigente Scolastico, su motivata proposta del DSGA e previa informazione preventiva, revocherà l'attribuzione effettuata e provvederà a nuova attribuzione applicando quanto al presente articolo.

Art. 28 – Funzioni strumentali

Le risorse disponibili per le Funzioni strumentali, incluse le economie, ammontano a complessivi € 5.826,70, corrispondenti a € 4.205,30 lordo dipendente, assegnati per il corrente anno scolastico, cui vanno sommati € 1.621,40 dal fondo di valorizzazione del personale scolastico. I compensi da assegnare ai docenti con incarico di funzione strumentale, tenuto conto delle complessità delle aree e delle indicazioni del Collegio dei Docenti, vengono determinati come riportato nella **Tabella E**.

Art. 29 – Attività complementari di educazione fisica

Le ore eccedenti per progetti pratica sportiva verranno assegnate ai docenti di educazione fisica, che parteciperanno ai progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa. La somma disponibile ammonta ad € 1.551,86 lordo dipendente, di cui € 773,62 assegnate per il corrente anno scolastico, cui vanno aggiunte le economie dell'a.s. 2019/20 di € 778,24.

Art. 30 – Attività progetto Area a forte processo immigratorio

Le ore eccedenti per il progetto Area a forte processo immigratorio verranno assegnate ai docenti e ai collaboratori scolastici coinvolti nel progetto. La somma disponibile ammonta ad € 1.027,68 lordo dipendente.

Art. 31 – Fondo di riserva

Non si ritiene necessario accantonare somme come Fondo di riserva.

Art. 32 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 33 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Viene designata come RLS l'ins. Caterina Centonze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 34 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.Lgs n. 81/2008.
2. Al RSPP esterno, compete un compenso a carico del Programma annuale.

Art. 35 - Il Medico competente

1. Il Medico competente è designato dal Dirigente Scolastico sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e dal Documento di valutazione rischi.
2. Al medico competente, compete un compenso a carico del Programma annuale.

Art. 36 – ASPP e figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - Preposto;
 - Addetto al Servizio di prevenzione e protezione;
 - Addetti al primo soccorso;
 - Addetti all'attuazione delle misure di prevenzione incendi;
 - Referente Covid-19.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. Agli addetti SPP e ai Referenti Covid-19 viene destinato un budget, gravante sul FIS (si veda **Tabella A**).
5. Viene designato un coordinatore interno del Servizio di Prevenzione e Protezione, a cui viene destinato un budget, gravante sul FIS (si veda **Tabella A**).



Re
1.2




TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 37 - Variazioni della situazione

1. Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione.
2. Nel caso in cui fosse assolutamente necessario, per comprovati motivi, effettuare attività oltre quelle previste e senza che vi sia copertura finanziaria per la corresponsione di quanto dovuto, si attingerà al fondo di riserva o si procederà alla revisione del piano delle attività reperendo le risorse finanziarie necessarie attraverso la diminuzione degli impegni di spesa già previsti.

Art. 38 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 39 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 70% di quanto previsto inizialmente.
4. Le economie derivanti dall'applicazione del comma precedente, potranno essere disposte dal Dirigente scolastico per compensare prestazioni effettivamente svolte da parte del personale, previo parere della RSU.

Letto, approvato e sottoscritto.

Petrosino, 20/11/2020

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico
Dott. Giuseppe Inglese



PARTE SINDACALE

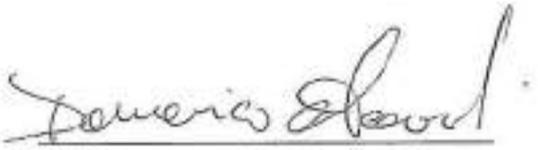
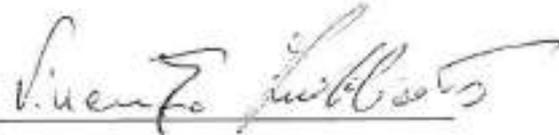
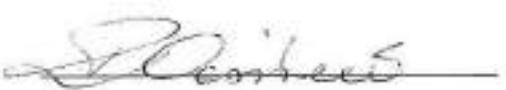
	CISL Scuola Sig. Accardi Domenico	
RSU	UIL Scuola Ins. Centonze Caterina	
	ANIEF Ins. Giordano Vita	
Terminali associativi	FLC CGIL Sig. Indelicato Vincenzo	
	CISL Scuola Sig. Cassino Rocco	

Tabella A – Risorse del personale docente

AREA GESTIONALE – ORGANIZZATIVA

Descrizione attività	N. docenti	N. ore pro-capite	Compenso orario	Compenso pro-capite	Totale per attività
Collaboratore del DS	1	150	€ 17,50	€ 2.625,00	€ 2.625,00
Collaboratore del DS	1	80	€ 17,50	€ 1.400,00	€ 1.400,00
Responsabile plesso Francesco De Vita *	1	58	€ 17,50	€ 1.015,00	€ 1.015,00
Responsabile plesso Padre Pino Puglisi *	1	46	€ 17,50	€ 805,00	€ 805,00
Responsabile plesso Giuseppe Fanciulli *	1	46	€ 17,50	€ 805,00	€ 805,00
Responsabile plesso Vincenzo Cuoco *	1	49	€ 17,50	€ 857,50	€ 857,50
Sostituto Resp. Plesso Francesco De Vita	1	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 175,00
Sostituto Resp. plesso Padre Pino Puglisi	1	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 175,00
Sostituto Resp. plesso Giuseppe Fanciulli	1	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 175,00
Sostituto Resp. plesso Vincenzo Cuoco	1	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 175,00
Coordinatore Corso ad indirizzo Musicale	1	25	€ 17,50	€ 437,50	€ 437,50
Coordinatore sc. dell'infanzia e C. Intersezione	1	25	€ 17,50	€ 437,50	€ 437,50
Segretario Consiglio di intersezione	1	5	€ 17,50	€ 87,50	€ 87,50
Coordinamento Consiglio di Interclasse	5	5	€ 17,50	€ 87,50	€ 437,50
Segretari Consiglio di Interclasse	5	5	€ 17,50	€ 87,50	€ 437,50
Coordinatori di classe scuola primaria	25	5	€ 17,50	€ 87,50	€ 2.187,50
Coordinatori di classe Scuola secondaria (classe 1 ^a -2 ^a)	8	12	€ 17,50	€ 210,00	€ 1.680,00
Coordinatori di classe Scuola secondaria (classe 3 ^a)	4	15	€ 17,50	€ 262,50	€ 1.050,00
Segretari Consigli di classe Scuola secondaria	12	8	€ 17,50	€ 140,00	€ 1.680,00
Commissione Accoglienza-Continuità	6	8	€ 17,50	€ 140,00	€ 840,00



Commissione PTOF e Curricolo	5	8	€ 17,50	€ 140,00	€ 700,00
Referente Educazione Civica d'istituto	1	12	€ 17,50	€ 210,00	€ 210,00
Commissione Educazione Civica	7	8	€ 17,50	€ 140,00	€ 980,00
Referenti Bullismo e cyber bullismo	2	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 350,00
Coordinatore Erasmus plus	1	100	€ 17,50	€ 1.750,00	€ 1.750,00
Referenti e Gruppi di lavoro progetti Erasmus plus	1 (da suddividere a più docenti)	110	€ 17,50	€ 1.925,00	€ 1.925,00
Gruppo NIV RAV e PDM	6	20	€ 17,50	€ 350,00	€ 2.100,00
Gruppo NIV RAV Infanzia	6	5	€ 17,50	€ 87,50	€ 525,00
Team per l'innovazione digitale	4	15	€ 17,50	€ 262,50	€ 1.050,00
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	6	5	€ 17,50	€ 87,50	€ 525,00
Gruppo Operativo Supporto Psicopedagogico	3	5	€ 17,50	€ 87,50	€ 262,50
Commissione Supporto Organizzativo e Orari	1 (da suddividere a più docenti)	40	€ 17,50	€ 700,00	€ 700,00
Referente DSA d'Istituto e Rete di scuole	1	25	€ 17,50	€ 437,50	€ 437,50
Responsabile Biblioteca	1	15	€ 17,50	€ 262,50	€ 262,50
Referente Attività sportive e Giochi Sportivi Studenteschi	2	5	€ 17,50	€ 87,50	€ 175,00
Responsabile laboratorio scientifico sede centrale	1	5	€ 17,50	€ 87,50	€ 87,50
Responsabile Museo attività museali	1	20	€ 17,50	€ 350,00	€ 350,00
Tutor docenti in anno di formazione	2	8	€ 17,50	€ 140,00	€ 280,00
Referenti Covid-19	7	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 1.225,00
Addetti SPP	4	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 700,00
Coordinatore interno della Sicurezza	1	20	€ 17,50	€ 350,00	€ 350,00
TOTALE					€ 32.427,50

¹ I compensi sono ripartiti in misura variabile, con i seguenti parametri: n. 25 ore/base, più n. 3 ore per ciascuna classe/seziona presente in ogni plesso.

AREA PROGETTUALE

Descrizione attività	N. docenti	N. ore totali	Compenso orario	Totale per attività
Progetto potenziamento Matematica "In corsa per il futuro"	3	60	€ 35,00	€ 2.100,00
Sportello inclusione BES e DSA	1	40	€ 17,50	€ 700,00
Progetto Musica scuola primaria D.M. 8/2011	5	125	€ 35,00	€ 4.375,00
Progetto Educazione fisica nella scuola primaria	1	40	€ 35,00	€ 1.400,00
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa (Corsi PAI, etc.)	1	140	€ 35,00	€ 4.900,00
TOTALE				€ 13.475,00

Tabella B – Personale Amministrativo

descrizione attività	n. addetti	n. ore pro-capite	Compenso pro-capite	Totale per attività
Compilazione buoni libro, cedole librerie, gestione borse di studio, registro elettronico, supporto Invalsi, anagrafe alunni e monitoraggi vari	2	30	€ 435,00	€ 870,00
Responsabile sito web	1	25	€ 362,50	€ 362,50
Gestione supplenze e Sidi, comunicazioni centro per l'impiego, assenze al Sidi, scioperi e permessi sindacali, verifica e convalida punteggi GPS e GI	1	40	€ 580,00	€ 580,00
Procedure di gara CONSIP/MEPA e indagini di mercato, contatti con i fornitori, gestione pratiche INPS passweb	1	50	€ 725,00	€ 725,00
Graduatoria soprannumerari docenti e ATA	1	10	€ 145,00	€ 145,00
Adempimenti fiscali (IRAP, 770, INPS), pratiche ricostruzioni di carriera, cedolino unico, rapporti con istituto cassiere	1	60	€ 870,00	€ 870,00
Gestione area magazzino / registro protocollo conservazione sostitutiva	1	15	€ 217,50	€ 217,50
Lavoro straordinario	6	20	€ 290,00	€ 1.740,00
Totale Ass. Amministrativo				€ 5.510,00

Tabella C – Collaboratori scolastici

descrizione	n. addetti	n. ore pro-capite	Compenso pro-capite	Totale per attività
Prestazioni per attività aggiuntive intensive				
Programmazione campanella	1	10	€ 125,00	€ 125,00
Intensificazione supporto alunni di scuola dell'infanzia	3	15	€ 187,50	€ 562,50
Flessibilità orario turnazione sede centrale T. prolungato e corso indirizzo musicale	6	20	€ 250,00	€ 1.500,00
Apertura locali ore 07:30	6	15	€ 187,50	€ 1.125,00
TOTALE				€ 3.312,50
Prestazioni per attività aggiuntive estensive				
Cura degli spazi esterni e del verde e decoro - Sede centrale	1	50	€ 625,00	€ 625,00
Cura degli spazi esterni e del verde e decoro - Plesso F. De Vita	1	20	€ 250,00	€ 250,00
Reperibilità allarme Sede centrale	1	30	€ 375,00	€ 375,00
Reperibilità allarme plesso G. Fanciulli	1	15	€ 187,50	€ 187,50
Pitturazione locali - Interventi di piccola manutenzione	1	60	€ 750,00	€ 750,00
Ritiro mensile materiale di pulizia per i plessi	3	6	€ 75,00	€ 225,00
Lavoro straordinario	1	113	€ 1.412,50	€ 1.412,50
Fondo sostituzione colleghi assenti	1	100	€ 1.250,00	€ 1.250,00
TOTALE				€ 5.075,00
Incarichi specifici ai Collab. Scol. art. 47 CCNL 2006-2009				
Piccola manutenzione generale	2	35	€ 437,50	€ 875,00
Assistenza alunni scuola dell'infanzia, disabili e prestazioni di primo soccorso	1	15	€ 187,50	€ 187,50
Assistenza alunni disabili e prestazioni di primo soccorso	3	15	€ 187,50	€ 562,50
Collegamenti con enti esterni	1	15	€ 187,50	€ 187,50
Accoglienza alunni, servizio di portineria e rapporti con i docenti	1	15	€ 187,50	€ 187,50
Collaborazione con uffici di segreteria sulla gestione degli archivi e del magazzino, riordino e ricognizione del materiale	1	15	€ 187,50	€ 187,50
TOTALE				€ 2.187,50
Totale Collaboratori Scolastici				€ 10.575,00

Tabella D – Incarichi specifici personale ATA (Assistenti amministrativi)

Descrizione attività	Totale per attività
Ass. amm.vo – Coordinamento area personale, rilevazione dati e statistiche varie	€ 593,63
Ass. amm.vo – Supporto servizi studenti, dispersione e organi collegiali	€ 593,63
Ass. amm.vo – Coordinamento area affari generali e rapporto con enti esterni	€ 593,63
Ass. amm.vo – Ricognizione beni e rinnovo degli inventari	€ 593,63
Ass. amm.vo – Area informatica: gestione reti, hardware e software	€ 593,63
TOTALE	€ 2.968,15

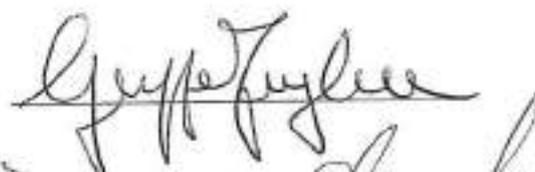
Tabella E – Funzioni strumentali

N.	Area	n. docenti	Totale per attività
1.	AREA 1 - Gestione del piano dell'offerta formativa	2	€ 1.525,00
2.	AREA 2 - Sostegno al lavoro dei docenti	1	€ 1.251,70
3.	AREA 3 - Interventi e servizi per gli studenti e realizzazione di progetti formativi con enti ed istituzioni esterne	2	€ 1.525,00
4.	AREA 4 - Prevenzione della dispersione scolastica e cura educativa alunni BES	2	€ 1.525,00
	TOTALE		€ 5.826,70

Petrosino, 20/11/2020

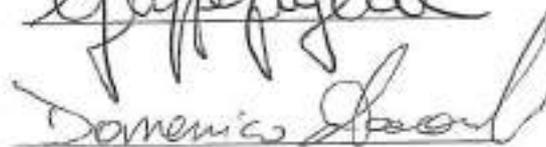
PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico
Dott. Giuseppe Inglese



PARTE SINDACALE

CISL Scuola
Sig. Accardi Domenico

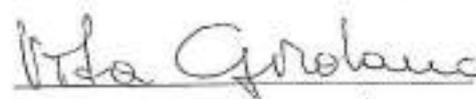


RSU

UIL Scuola
Ins. Centonze Caterina

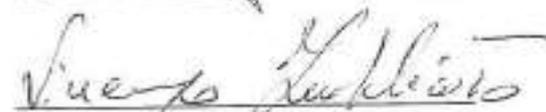


ANIEF
Ins. Giordano Vita



Terminali associativi

FLC CGIL
Sig. Indelicato Vincenzo



CISL Scuola
Sig. Cassino Rocco

